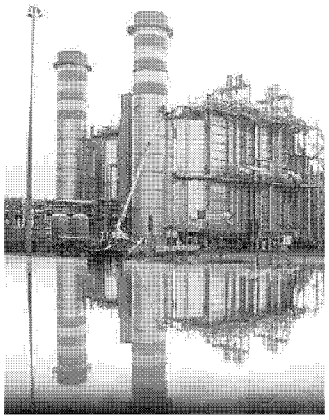
IL TIRRENO
CECINA-ROSIGNANO

Turbogas, le condizioni del Comune

Ottenuto uno studio sulle emissioni. Serve un nuovo atto per il sito in bonifica



La turbogas Rosen

ROSIGNANO

Praticamente chiuso l'iter ministeriale, l'ultima partita prima del ritiro della concessione per la nuova centrale turbogas all'interno dello stabilimento Solvay da parte della Cogeneration Rosignano Spa è aperta con l'amministrazione comunale. Lo scrive chiaramente la Direzione Generale per le Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente nel provvedimento del 14 settembre con il quale si esclude da Via l'impianto. «Il proponente - si legge nella prima prescrizione - dovrà ottenere il nulla osta dal Comune di Rosignano, ente competente della bonifica del sito contaminato su cui insiste la centrale». Questo nulla osta sarebbe condizionato da un atto con la quale la società proponente dichiara che la realizzaione del progetto non interferisce con le bonifiche in corso. Atto che evidentemente si sta predisponendo se - come fanno sapere da Solvay - l'obiettivo è quello di mettere in marcia la rinnovata centrale termoelettrica entro la fine dell'anno. L'assessore all'Ambiente del Comune di Rosignano **Daniele Donati**, che segue l'iter del progetto, conferma. «Evidentemente il proponente deve predisporre un atto in cui si dichiara la non interferenza del progetto con le bonifiche in corso sul sito industriale", bonifiche autorizzate e già in corso da tempo. «Per quanto ci riguarda - continua Donati - come Comune abbiamo ottenuto che l'investimento sia accompagnato anche da un rapporto sulle emissioni atmosferiche dell'impianto con particolare riferimento al NO2».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.